

*COMUNE DI ROSTA*  
*Città Metropolitana di Torino*

**Parere del Revisore unico del conto sulla proposta  
di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025  
e documenti allegati**

IL REVISORE DEL CONTO

Dott.ssa Patrizia RUOCCO



## IL REVISORE DEL CONTO

Verbale n. 3. del 23/02/2023

### PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che Il revisore del conto ha:

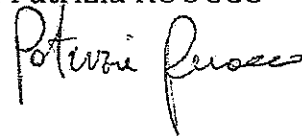
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Rosta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 23/02/2023

IL REVISORE DEL CONTO  
Dott.ssa Patrizia RUOCCO



**SOMMARIO**

PREMESSA..... 4

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE ..... 4

DOMANDE PRELIMINARI ..... 4

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 ..... 5

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025..... 7

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI ..... 12

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025 ..... 14

SPESE IN CONTO CAPITALE..... 20

FONDI E ACCANTONAMENTI ..... 21

INDEBITAMENTO ..... 23

ORGANISMI PARTECIPATI ..... 24

PNRR..... 24

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI ..... 26

CONCLUSIONI ..... 27

*PR*

## PREMESSA

La sottoscritta Dott.ssa Patrizia Ruocco, revisore unico del conto, nominata con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 7/04/2021 divenuta esecutiva in pari data ma con decorrenza nomina 1.05.2021

### *Premesso*

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 15/02/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 08/02/2023 con delibera n. 13, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Revisore unico del conto;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 8/02/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

Il revisore del conto ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

4

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Rosta registra una popolazione al 31.12.2021, di n. 5056 abitanti (dato ISTAT).

## DOMANDE PRELIMINARI

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 28.12.2022, al fine di accertare le entrate derivanti dal trasferimento di fondi PNRR, è stata disposta una variazione di bilancio ai sensi dell'art. 15, comma 4-bis del decreto-legge n. 77, del 2021, convertito con la L. 108 del 29/07/2021, che prevede che per le risorse del PNRR, trattandosi di entrate vincolate, gli enti locali, soggetti al titolo I del D.Lgs. n. 118 del 2011, possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate.

Il revisore del conto ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

R

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025, avvalendosi della proroga disposta con il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 che ha differito al 31/03/2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 nonché della successiva proroga al 30/04/2023 disposta dall'art. 1, comma 775, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023).

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, nel rispetto delle prescrizioni previste dall'art. 163 del TUEL ovvero:

ai sensi del comma 3 del citato articolo non è consentito il ricorso all'indebitamento, esclusa l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del D. Lgs. 267/2000, e gli enti possono impegnare esclusivamente spese correnti, eventuali spese correlate riguardanti partite di giro, lavori pubblici o interventi aventi caratteristica di somma urgenza;

ai sensi del 5° comma del predetto articolo, sempre in esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato;


sono escluse da tali limiti le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e quelle a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti, degli schemi di bilancio sintetici e analitici nonché del piano degli indicatori di bilancio

5

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Il revisore del conto ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

Il revisore del conto ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto. 

Sono comunque statti allegati i prospetti A1 e A2 anche in assenza di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

Il revisore del conto ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

## **EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 27/04/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Il revisore del conto ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 26/04/2022 con verbale n. 7.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021	
Risultato di amministrazione (+/-)	€	1.714.120,54
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	317.788,11
b) Fondi accantonati	€	766.738,25
c) Fondi destinati ad investimento	€	59.124,72
d) Fondi liberi	€	570.469,46
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€</b>	<b>1.714.120,54</b>

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Nel corso del 2021 la Corte dei Conti ha inoltrato all'Ente nota istruttoria con richiesta, fra le altre, di verifica della certificazione COVID per l'esercizio 2020; dai dati della certificazione è emerso che l'Ente aveva accantonato in avanzo vincolato una somma superiore a quella indicata nella certificazione; è stato pertanto chiesto alla Corte se modificare i quadri dell'avanzo vincolato nel 2020 o nel 2021 per allinearli alla certificazione,

La corte, in chiusura dell'istruttoria ha risposto che rispetto alle rettifiche degli errori rilevati nei prospetti delle risorse accantonate e vincolate e degli equilibri di bilancio si riteneva sufficiente che l'amministrazione provvedesse a verificare, alla luce delle indicazioni fornite e recepite la correttezza dei dati del rendiconto 2021, operando le "eventuali" rettifiche nei modi di legge e aggiornando i dati presso la BDAP.

Da verifica effettuata sui prospetti del 2021 non si è ritenuto necessario apportare correttivi.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio per i quali sia necessario provvedere con opportuna copertura nel bilancio 2023-2025.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 1.940.258,07	€ 2.046.170,97	€ 1.747.755,68
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 180.250,00
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Per l'esercizio 2022 il saldo di cassa, non essendo ancora stato chiuso il rendiconto della gestione 2022, è stato desunto dall'allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f". La cassa vincolata, della quale occorre prendere ancora atto con formale determinazione, deriva dall'acconto del 10% sul valore totale del finanziamento accordato, versato nel 2022 dal Ministero dell'Interno per fondi PNNR "Piani Integrati di Rigenerazione Urbana - M5C2 - Investimento 2.2." per lavori di realizzazione di un polo culturale e recupero spazi finalizzati all'inclusione sociale e giovanile.

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il revisore del conto ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Il revisore del conto ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo (anno 2022 avanzo effettivo) presunto di amministrazione	€ 275.364,00	€ -	-	-
Fondo pluriennale vincolato	€ 878.632,14	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.518.000,00	€ 2.646.000,00	€ 2.651.000,00	€ 2.661.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 560.741,62	€ 371.526,00	€ 388.570,00	€ 382.570,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 504.337,00	€ 551.200,00	€ 548.200,00	€ 548.200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.077.822,00	€ 1.425.549,00	€ 270.000,00	€ 340.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 845.000,00	€ 794.000,00	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 684.000,00	€ 706.000,00	€ 706.000,00	€ 706.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 9.343.896,76</b>	<b>€ 6.494.275,00</b>	<b>€ 4.563.770,00</b>	<b>€ 4.617.770,00</b>

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.698.854,62	€ 3.525.189,00	€ 3.542.246,00	€ 3.539.203,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.074.405,14	€ 1.425.549,00	€ 270.000,00	€ 340.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 41.637,00	€ 43.537,00	€ 45.524,00	€ 32.567,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 845.000,00	€ 794.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 684.000,00	€ 706.000,00	€ 706.000,00	€ 706.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 9.343.896,76</b>	<b>€ 6.494.275,00</b>	<b>€ 4.563.770,00</b>	<b>€ 4.617.770,00</b>

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

L'Ente non ha FPV iscritto in bilancio preventivo 2022-2024 in quanto lo stesso sarà definito con la variazione di esigibilità disposta prima della deliberazione di approvazione del rendiconto 2021. Non sussistono inoltre quote derivanti da esercizi precedenti.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	€ -
FPV di parte corrente applicato	€ -
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ -
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ -
FPV di entrata per partite finanziarie	€ -
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	€ -

#### Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	€ -
Entrata in conto capitale	€ -
Assunzione prestiti/indebitamento	€ -
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	€ -
<b>TOTALE</b>	€ -

Il revisore del conto, in tale caso non ha potuto verificare che i cronoprogrammi di spesa, e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo. Tale verifica verrà effettuata in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

### Verifica degli equilibri anni 2023-2025

Il revisore del conto ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

### FAL - Fondo anticipazione liquidità

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.



Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1747755,68			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4490735,87 0,00	3568726,00 0,00	3587770,00 0,00	3571770,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3970535,22 0,00 0,00	3525189,00 0,00 133952,50	3542246,00 0,00 135158,50	3539209,00 0,00 135158,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	43537,00 0,00 0,00	43537,00 0,00 0,00	45524,00 0,00 0,00	32567,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>476663,65</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>		<b>476663,65</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>476663,65</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2324988,49	1425549,00	270000,00	340000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2211192,58	1425549,00	270000,00	340000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>113795,91</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = D+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>590459,56</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(2)</sup>:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

N.B. La RGS Circolare n. 15/2022 (nuova circolare) ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

Non sussiste una quota di entrate di parte corrente a copertura di spese in conto capitale. Parimenti non sussistono entrate in conto capitale destinate a spese di natura corrente.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Il revisore del conto ha verificato che il saldo di cassa non negativo, corrispondente alla somma di € 590.459,56 e il saldo iniziale di cassa di € 1.747.755,68 per complessivi € 2.338.215,24 garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL. Tale saldo non prende in considerazione la cassa finale del quadro riassuntivo che prevede anche altre voci tipo anticipazione di tesoreria e partite di giro e servizi in conto terzi in entrata e spesa.

La cassa finale presunta da quadro generale riassuntivo per complessivi € 2.251.963,08 risulta pertanto così composta.

Cassa complessiva da quadro equilibri	+	€ 2.338.215,24
Cassa Tit. 7 – anticipazioni da istituto Tesoriere	+	€ 794.000,00
Cassa Tit. 5 – chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere	-	€ 794.000,00
Cassa Tit. 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	+	€ 750.642,43
Cassa Tit. 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	-	€ 836.894,59
Fondo di cassa finale presunto	+	€ 2.251.963,08

Il revisore del conto ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di preconsuntivo 2022 per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il revisore del conto ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti e in conto capitale che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera. Non sussistono in approvazione di bilancio spese in conto capitale finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza

Il revisore del conto ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi. In sede di riaccertamento dei residui il revisore provvederà a verificare la corrispondenza dei cronoprogrammi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

Il revisore del conto ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

Il revisore prende altresì atto che non sussiste ricorso all'indebitamento per la copertura di spese di investimento.

Il revisore del conto ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato, in collaborazione con il responsabile del servizio finanziario, all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

Il revisore del conto ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 180.500,00.

Utilizzo proventi alienazioni

Il revisore del conto ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il revisore del conto ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Il revisore del conto ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

Il revisore del conto ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il revisore del conto sul Documento Unico di programmazione e relativa nota di aggiornamento ha espresso parere con verbale n. 2 del 17/02/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

**Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

**Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

R

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

### **Indirizzi in materia di programmazione del personale**

Il revisore del conto prende atto che, la programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001, confluirà nel PIAO e successivamente al bilancio di previsione 2023/2025.

Tuttavia, all'interno del DUP 2023-2025 e relativa nota di aggiornamento sono stati inseriti gli indirizzi in materia di programmazione del personale per il triennio 203-2025, in coerenza con le previsioni del bilancio 2023/2025.

Il revisore del conto ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025 tenga dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il revisore del conto ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

### **Programma degli incarichi**

Il revisore del conto prende atto che, come indicato nella proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio 2023-2025, il conferimento degli incarichi di collaborazione, nel rispetto dei limiti, condizioni e modalità previste nel regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 08/05/2008, non può comportare una spesa complessivamente superiore allo 0,5% delle risorse previste nelle entrate correnti e può riguardare solo attività istituzionali dell'ente rispetto alle quali non si riscontri, nell'ambito della struttura comunale a ciò deputata, una adeguata e sufficiente professionalità. Il conferimento di tali incarichi, se di consulenza, presuppone, inoltre, la preventiva consultazione o utilizzazione degli appositi servizi forniti da associazioni delle quali il comune fa parte (es. Anci, Anusca, Asmel, Anutel).

### **PNRR**

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente ha inserito nel DUP e relativa nota di aggiornamento, all'interno della sezione operativa, le spese e i relativi finanziamenti iscritte a bilancio o in via di esecuzione relative al PNRR.

## VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, il revisore del conto ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### *Entrate da fiscalità locale*

##### Addizionale Comunale all'Irpef

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,5% (con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 8.000,00).

L'incremento dallo 0,4% allo 0,5% avvenuto già dal 2022 dovrebbe produrre i suoi effetti dal 2023 in avanti; la previsione è di € 450.000,00 per ciascun anno del triennio.

Il revisore del conto ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti rispetto a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

##### IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751.

Il revisore prende atto che l'incremento di gettito previsto è associato all'aumento, che verrà deliberato nella stessa seduta consiliare di approvazione del bilancio 2023-2025, di un punto percentuale dell'IMU sugli altri fabbricati che passa dallo 0,86% allo 0,96% per tutte le categorie assoggettate.

<i>IMU</i>	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 820.000,00	€ 870.000,00	€ 870.000,00	€ 870.000,00

##### TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 720.000,00	€ 730.000,00	€ 740.000,00	€ 740.000,00
FCDE competenza	€ 131.838,00	€ 131.838,00	€ 133.644,00	€ 133.644,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 730.000,00 con un aumento di euro 10.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2022.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), già nel 2022. I piani finanziari relativi al 2022-2023 sono stati considerati definitivi mentre i piani 2024-2025 potranno essere aggiornati dall'Ente territorialmente competente.

Tuttavia, nell'attuale bilancio, sono stati mantenuti inalterati i costi e le entrate previste con la validazione ed approvazione del PEF 2023, in attesa di eventuali nuovi sviluppi in merito alle richieste dei gestori di modifica del PEF 2023 in conseguenza della crisi economica, dando atto che le tariffe saranno approvate entro il 30/04/2022 come previsto dall'art. 3 comma 5-quinquies della legge n. 15/2022 di conversione del D.L. n. 228/2021, fatte salve eventuali proroghe.

Il revisore del conto ha verificato che:

- tra le componenti di costo non sono state inserite somme a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 31.169,28;
- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA.

15

### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi,

### ***Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria***

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni. Il revisore del conto prende atto che nelle previsioni di bilancio sono stati altresì iscritti stanziamenti IMU per € 70.000,00 per ciascun anno 2023-2025 relativi al recupero evasione, considerati congrui rispetto agli incassi realizzati nel biennio 2021/2022.

Per la TARI e non è previsto uno stanziamento a parte per il recupero evasione in quanto il tributo viene incassato in entrata sui ruoli pregressi;

La TASI residuale viene incassata sul relativo capitolo ma prudenzialmente con stanziamento a zero.

Vengono inoltre incassati a parte interessi e sanzioni.

Nella successiva tabella si indicano i dati relativi al recupero evasione individuando non gli accertamenti ma i provvedimenti emessi per ciascun anno 2020 e 2021 e i relativi incassi.

Per taluni provvedimenti emessi, sono state concesse rateazioni sulla base di quanto previsto dal regolamento generale delle entrate.

Titolo 1 - recupero evasione	Provvedimenti emessi 2020	Di cui incassati	Provvedimenti emessi 2021	Di cui incassati	Previsione 2023		Previsione 2024	
					Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 141.467,07	€ 15.758,86	€ 523.792,40	€ 170.572,80	€ 70.000,00		€ 70.000,00	
Recupero evasione TASI	€ 4.431,53		€ 8.546,17		€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 82.098,78	€ 21.479,75	€ 27.445,01	€ 2.954,44	€ -	€ -	€ -	€ -

Il revisore prende atto che, in bilancio, sulla tassa rifiuti è stato iscritto un congruo fondo crediti di dubbia esigibilità; per l'IMU da recupero evasione tale fondo non è stato quantificato, ma si ritiene che rispetto agli accertamenti e incassi del biennio 2021 e 2022 la previsione risulti congrua.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 150.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 170.000,00</b>	<b>€ 170.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Nella fattispecie si rammenta che il servizio di polizia locale è svolto in forma associata con il Comune di Buttigliera Alta, che è altresì il Comune capofila. Il fondo crediti di dubbia e difficile esazione non è quindi accantonato dal Comune di Rosta. La quantificazione dell'entrata per il triennio in corso, risulta in linea con l'andamento dell'ultimo triennio nonché rispetto agli incassi introitati nel 2022 (a titolo di preconsuntivo).

Trattandosi di somma netta a favore del comune, il 50% della stessa è stata destinata con deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 30/11/2022 agli interventi di spesa destinati alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/07/2010.

La Giunta ha destinato euro 3.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale (€4.500,00 somma in bilancio).

La quota vincolata di 75.000,00 è destinata per l'anno in corso esclusivamente alla spesa corrente. Si fa presente inoltre che non sussistono sanzioni ex art. 142 comma 12 bis, come comunicato dal Comune di Buttigliera Alta.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La Corte dei conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: "ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione".



Il revisore del conto ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

### **Proventi dei beni dell'ente**

proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	12.200,00	12.200,00	12.200,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>37.200,00</b>	<b>37.200,00</b>	<b>37.200,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Non c'è FCDE poiché la maggior parte degli incassi sono consolidati da anni.

### **Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni**

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 273.000,00	€ 304.000,00	€ 304.000,00	€ 304.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

Le entrate sono riferite per il primo rigo dai proventi GSE derivanti dal funzionamento dei pannelli fotovoltaici;

Le entrate per la vendita di servizi sono specificatamente:

refezione scolastica che si incrementa di 28.000,00 per effetto dell'incremento delle tariffe per residenti e non residenti a far data dal primo gennaio, che passano da rispettivamente da 4,80 € e 5,80 € a 5,30 € e 6,30€ (vedasi deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 20/07/2022; sono stati ridotti di 2.000,00 i proventi derivanti dal trasporto scolastico mentre sono stati mantenuti a 20.000,00 euro i proventi per il servizio di pre-post scuola.

Tali importi sono stati rettificati anche sulla base dell'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'ente non effettua l'accantonamento a FCDE dei proventi del servizio di refezione, in quanto il sistema di pagamento del pasto pone l'utente a credito nei confronti del Comune per i pasti che saranno erogati. Tale sistema, entrato ormai a pieno regime, per i vari servizi scolastici, consenta all'Ente di incassare i proventi prima del verificarsi della spesa. Per tale ragione il fondo non viene accantonato.

La determinazione della percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura dell'87,21% costituisce allegato alla nota integrativa al bilancio e verrà deliberata dal Consiglio Comunale nella medesima data di approvazione del bilancio di previsione come da proposta all'ordine del giorno.

### **Canone unico patrimoniale**

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione

dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente, e risulta congruo rispetto al precedente biennio:

Titolo 3	Accertato 2021	Accertato 2022 dati precons.	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
			Prev.	Prev.	Prev.
Canone Unico Patrimoniale	€ 39.560,13	€ 55.272,18	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00

### **Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 288.048,10	€ -	€ 288.048,10
2022 (dati preconsuntivo)	€ 276.269,44	€ -	€ 276.269,44
2023	€ 538.000,00	€ -	€ 538.000,00
2024	€ 220.000,00	€ -	€ 220.000,00
2025	€ 340.000,00	€ -	€ 340.000,00

N.B. La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 794.910,00	€ 754.700,00	€ 764.700,00	€ 754.700,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 60.370,00	€ 57.310,00	€ 58.625,00	€ 58.625,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 2.147.600,00	€ 2.076.670,00	€ 2.088.758,00	€ 2.087.358,00
104	Trasferimenti correnti	€ 441.279,62	€ 364.995,00	€ 367.370,00	€ 377.370,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 12.149,00	€ 10.249,00	€ 8.261,00	€ 6.339,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 48.850,00	€ 49.552,00	€ 51.581,00	€ 51.581,00
110	Altre spese correnti	€ 193.696,00	€ 211.713,00	€ 202.951,00	€ 203.230,00
Totale		€ 3.698.854,62	€ 3.525.189,00	€ 3.542.246,00	€ 3.539.203,00

**Acquisto beni e servizi**

Il revisore del conto ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto/non tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, il revisore del conto prende atto che le spese per energia elettrica, illuminazione pubblica e gas risultano congrue rispetto agli importi assestati nel 2022 e tengono conto del difficile periodo legato al conflitto Russia Ucraina che ha determinato notevoli incrementi dei costi delle materie prime.

**Spese di personale**

Il revisore del conto ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

Il revisore del conto ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto del personale in servizio non essendo previste assunzioni nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 666.826,42, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 14.020,95.

Il revisore del conto ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente ha indicato nel Documento unico di programmazione e relativa nota di aggiornamento le linee di indirizzo per la programmazione del personale e che le stesse risultano compatibili con le risorse stanziare nel bilancio 2023-2025.

Il fabbisogno del personale 2023-2025 costituirà allegato al PIAO e verrà ovviamente predisposto tenendo conto degli indirizzi contenuti nel DUP.

Ad oggi non sono previste assunzioni per i progetti legati al PNRR.

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

***Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)***

Non è previsto un limite massimo in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2022-2024.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

20

R

## SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 1.425.549,00;
- per il 2024 ad euro 270.000,00;
- per il 2025 ad euro 340.000,00.

Il revisore del conto ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Il revisore del conto ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

Il revisore del conto ha verificato che alla nota integrativa al bilancio di previsione è allegato un prospetto dettagliato che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono inseriti nella programmazione di bilancio per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata.

**FONDI E ACCANTONAMENTI*****Fondo di riserva di competenza***

Il revisore del conto ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 19.335,50 pari allo 0,54 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 19.290,50 pari allo 0,54 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 19.569,50 pari allo 0,55 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del *TUEL*) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

***Fondo di riserva di cassa***

Il revisore del conto ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 13.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*, ovvero non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

***Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)***

Il revisore del conto ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 133.352,50 per l'anno 2023;

- euro 135.158,50 per l'anno 2024;

- euro 135.158,50 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Il revisore del conto ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media si è nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

### **Fondi per spese potenziali**

Il revisore del conto ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 1.500,00	non sussistono cause pregresse o previste. Il fondo copre interamente lo stanziamento	€ 1.500,00		€ 1.500,00	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ 2.000,00	non sussistono ad oggi perdite	€ 2.000,00		€ 2.000,00	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.525,00		€ 4.002,00		€ 4.002,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 12.000,00		€ 12.000,00		€ 12.000,00	
Altri....	€ -		€ -		€ -	

22

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha pertanto stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

## INDEBITAMENTO

Il revisore del conto ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente, nella predisposizione del bilancio 2023-2025 non ha previsto di utilizzare fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

### L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	351.089,47	270.464,97	228.828,89	185.292,37	139.768,48
Nuovi prestiti (+)	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	80.624,50	41.636,08	43.536,52	45.523,89	32.566,01
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0	0	0
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>270.464,97</b>	<b>228.828,89</b>	<b>185.292,37</b>	<b>139.768,48</b>	<b>107.202,47</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

\* indicare la quota rinviata

N.B. i dati non devono comprendere il FAL

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	15.418,04	11.948,08	10.047,64	8.060,27	6.139,19
Quota capitale	80.624,50	41.636,08	43.536,52	45.523,89	32.566,01
<b>Totale fine anno</b>	<b>96.042,54</b>	<b>53.584,16</b>	<b>53.584,16</b>	<b>53.584,16</b>	<b>38.705,20</b>

Il revisore del conto ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	15.418,04	11.948,08	10.047,64	8.060,27	6.139,19
entrate correnti	3.177.447,05	3.391.442,62	3.313.990,00	3.280.990,00	3.280.990,00
<b>% su entrate correnti</b>	<b>0,49%</b>	<b>0,35%</b>	<b>0,30%</b>	<b>0,25%</b>	<b>0,19%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti, poiché ad oggi, rispetto ai mutui ancora in essere gli indennizzi risultano troppo onerosi.

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

## ORGANISMI PARTECIPATI

Il revisore del conto ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021

Il revisore del conto prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

Il revisore del conto prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, esclusivamente in via prudenziale non sussistendo ad oggi perdite.

L'Ente ha provveduto, in data 28/12/2022, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, attraverso la revisione periodica ai sensi dell'art. 20 comma 1 e seguenti del d.lgs. 175 del 19 agosto 2016 e. s.m e i. non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere.

### **Garanzie rilasciate**

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati.

### **Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)**

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate; a tal riguardo, l'Organo di revisione non ha alcuna osservazione.

24

## PNRR

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

Il revisore del conto prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del bilancio che vengono di seguito elencati:

Intervento o CUP	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo	Fase di attuazione
F27G22000670006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. infrastrutture sociali, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	comune con supporto tecnico organizzativo della Città Metropolitan a di Torino	30/03/2026	1802500	Esecuzione



F21F22002390006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione , innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. Digitalizzazione , innovazione e sicurezza nella PA	- M1.C1.II - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	comune	31/12/2023	5145	Programmazione
F21F22002410006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione , innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. Digitalizzazione , innovazione e sicurezza nella PA	- M1.C1.II - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	comune	31/12/2023	10284	Programmazione
F21F22002370006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione , innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. Digitalizzazione , innovazione e sicurezza nella PA	- M1.C1.II - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	comune	30/06/2024	14000	Programmazione
F21C22001260006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione , innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. Digitalizzazione , innovazione e sicurezza nella PA	- M1.C1.II - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	comune	31/12/2023	121992	Programmazione
F21F22004050006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione , innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. Digitalizzazione , innovazione e sicurezza nella PA	- M1.C1.II - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	comune	31/12/2023	32589	Programmazione
F26J2000660001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica2.	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 - 2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	comune	30/03/2023	700000	Esecuzione
F28I21000530005	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario				comune		100000	Conclusione

Il revisore del conto prende atto che, nell'anno 2022 sono pervenuti all'Ente tre anticipazioni:  
 CUP F27G22000070006 anticipazione del 10% per € 180.250 che costituisce cassa vincolata al 31/12/2022;  
 CUP F26J2000660001 anticipazione del 20% per € 140.000,00 già completamente utilizzata nel 2022;  
 CUP F28I21000530005 anticipazione del 20% per € 20.000,00 già completamente utilizzata nel 2022.

I lavori afferenti al penultimo CUP sono in via di conclusione e già parzialmente caricati sulla piattaforma REGIS;  
 i lavori afferenti l'ultimo CUP si sono conclusi nel 2022 e si sta ultimando il caricamento sulla piattaforma REGIS.

Entrambi i contributi sono rientrati in un secondo tempo nei progetti PNRR.

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente ha inserito nel DUP e relativa nota di aggiornamento, all'interno della sezione operativa, le spese e i relativi finanziamenti iscritte a bilancio o in via di esecuzione relative al PNRR, e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

Il revisore del conto ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli di bilancio (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

Il revisore del conto ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente nelle attuali previsioni di bilancio non ha deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il revisore del conto a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2023-2025;
  - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
  - di eventuali re-imputazioni di entrata;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
  - di tutti gli elementi e indicazioni contenuti nella nota integrativa al bilancio di previsione.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso dando atto che la quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato avverrà con il riaccertamento ordinario dei residui e le conseguenti re-imputazioni contabili che riverbereranno sul bilancio con aggiornamento dei relativi strumenti di programmazione.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i finanziamenti previsti e siano realizzate le entrate proprie a copertura dei rispettivi investimenti.

**c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

Il revisore del conto richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sui DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il revisore del conto:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.



**IL REVISORE DEL CONTO**  
**Dott.ssa Patrizia Ruocco**

*Patrizia Ruocco*